

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta
Instagram: @ChiesadiGaeta
twitter: @ChiesadiGaeta
Youtube: ArcidiocesiGaeta



Torna la veglia di Pentecoste

LA FONDAZIONE

L'impegno contro l'usura

A fine aprile, in una partecipata assemblea dei soci, la Fondazione Magnificat che ha la propria mission quella di dedicarsi al contrasto all'usura ha fatto il punto sul proprio operato, illustrando anche degli importanti numeri. Oltre all'approvazione del bilancio chiuso a dicembre 2022, il presidente don Mariano Parisella ha spiegato anche come i contributi ricevuti dai fondi dell'8Xmille tramite l'arcidiocesi di Gaeta sono stati destinati alle famiglie in difficoltà.

Per illustrare nel dettaglio l'operato della Fondazione nell'ultimo quinquennio, l'organismo antiusura ha trattato la bellezza di 476 utenti, garantendo a quattrocento di questi un accesso al microcredito ai sensi della L.108/96 e ai sensi della legge regionale 14 del 2015. Nel solo anno solare chiuso a dicembre scorso, sono state trattate 48 pratiche di microcredito favorendo il ricorso al credito di famiglie residenti principalmente nel territorio di competenza dell'arcidiocesi, che altrimenti non avrebbero potuto usufruirne.

«Il territorio su cui operiamo – ha spiegato don Parisella – abbraccia una porzione rilevante della provincia che nella statistica nazionale risulta ai primi posti per il problema dell'usura». Nella collaborazione con la Regione Lazio, si è riusciti a far fronte ad un pignoramento immobiliare su una prima casa per poi istituire la nuova forma di aiuto del "credito di dignità".

DI CARLO TUCCIELLO

Sabato alle 20.30 presso il piazzale Rodari ad Itri ritorna la veglia diocesana di Pentecoste in piazza, che la pandemia da Covid ha bloccato per alcuni anni, a cura della Consulta diocesana delle aggregazioni laicali in collaborazione con il coro dell'equipe della Pastorale giovanile. Nella piazza, che si fa santuario, il popolo di Dio della Chiesa di Gaeta, darà testimonianza della sua unità nell'attesa che lo Spirito rinnovi ancora il suo cammino. Il tema di questa edizione è "Chiamati dallo Spirito", incentrata sulla ministerialità di ogni battezzato che dallo Spirito riceve il dono di essere pietra di un "edificio spirituale", il carisma che lo chiama ad essere corresponsabile dell'unità e della crescita della comunità dei credenti a vantaggio della Chiesa e del mondo intero. Tutti i battezzati – laici, celibi, coniugati, sacerdoti, religiosi – sono "christifideles", credenti in Cristo,

Un successo il concerto «Lætetur Mater Ecclesia»

Successo ieri per la terza edizione di "Lætetur Mater Ecclesia" che si è svolta presso la Cattedrale di Gaeta. L'evento, anche quest'anno è stato pensato con l'obiettivo di far conoscere le antiche melodie dell'Officium del patrono Sant'Erasmo, contenute nei libri corali dell'archivio del capitolo della Cattedrale di Gaeta. Proprio per tale motivo, sulla scia delle precedenti edizioni, è stata consegnata la tra-

Appuntamento sabato: Itri ospiterà l'evento in piazza Rodari È la prima volta dopo la pandemia

scrizione delle melodie del I Nocturno contenute nel Liber Maior Tertius, opera di Vincenzo Pontano da Fondi e datato 1570. Tra le altre cose, l'iniziativa, ha goduto del prestigioso patrocinio del Pontificio istituto di musica sacra, rinnovando la collaborazione anche tra la Cattedrale di Gaeta, l'archivio storico diocesano, istituto diocesano di musica sacra, il centro di ricerca "Lo stilo di Fileta" e la casa editrice "Ali Ribelli Edizioni" che promuove la collana "Studi Aurunchi. Storia, letteratura, territorio".



L'immagine di una veglia diocesana di Pentecoste degli anni passati

soprattutto ai laici, il cui agire non può limitarsi «a compiti intraccesiali senza un reale impegno per l'applicazione del Vangelo alla trasformazione della società». A questo riguardo, oltre ai momenti di riflessione e preghiere, ci saranno dei testimoni che racconteranno la loro esperienza nell'aver fatto fruttificare i talenti ricevuti dallo Spirito, negli ambiti della solidarietà, dell'attuazione del bene comune e della cura del creato. Si tratta di esempi di servizio verso i fratelli e la Madre Terra con la volontà di farsi "minore" seguendo l'insegnamento di Gesù che invita a "essere servitore per diventare grande" o a "essere schiavi di tutti per chi vuole essere il primo" (Mc 10,43-44). Centrale sarà la Parola di Dio tratta dalla lettera di san Paolo ai Corinzi incentrata sui carismi e ministeri, commentata dall'arcivescovo Luigi Vari, il quale, a conclusione della Veglia, consegnerà ai consigli pastorali, ai coordinamenti foraniali sinodali, alle aggregazioni laicali e a tutto il Popolo di Dio l'invito ad essere fedeli alla propria vocazione battesimale e al dono dello Spirito che ci ha chiamati ad essere "un corpo solo" e suoi testimoni del Vangelo nella casa del Signore e per le strade del mondo.

IL RICONOSCIMENTO

Nel sud del Lazio il litorale sventola la «Bandiera blu»

DI SIMONE NARDONE

La provincia di Latina e, ancor più il Sud pontino sono caratterizzati anche per l'estate 2023 dalle bandiere Blu. Da Latina a scendere, sul litorale della provincia di Latina tutta la costa - ad esclusione di Formia e del piccolissimo tratto di Itri - sono segnate dal riconoscimento.

Non è una novità per molte località pontine e anche per diverse del sud della provincia e del territorio dell'Arcidiocesi del Golfo. Basti pensare a location come quelle di Gaeta e Sperlonga che ormai da anni e anni ottengono il prestigioso vessillo che sventola sulle più belle e affascinanti spiagge del territorio laziale. Tutto il litorale del territorio del sud della provincia è caratterizzato dal blu della bandiera e del mar Tirreno. Fondi, Sperlonga, Gaeta e Minturno anche per il 2023 possono godere del riconoscimento.

Non hanno la bandiera blu, invece, i pochi metri di mare della spiaggetta dei sassolini o delle bambole di Itri, luogo comunque incantevole al confine tra Sperlonga e Gaeta e raggiungibile solo via mare, e anche la costa di Formia. Per il resto, il litorale dell'arcidiocesi gaetana è tutto premiato, facendo comunque eccezione per le isole pontine di Ponza e Ventotene che anche quest'anno rimangono fuori dalle "bandiere blu". Certo, nel caso nelle isole, poco conta non avere il vessillo legato alla qualità delle acque e alla certificazione dei servizi. Dopo tutto, le spiagge di Ponza, Ventotene e persino quelle di Palmarola, non hanno certo bisogno di alcun riconoscimento per far saper al mondo le bellezze del proprio litorale.

Quest'anno, il riconoscimento ha assegnato una particolare "bandiera blu" anche agli approdi del porto di Sperlonga e la base nautica Flavio Gioia di Gaeta. Confermate, dunque, le bandiere dell'anno scorso per un mare, quello del sud del Lazio che anno dopo anno è sempre più apprezzato da cittadini e turisti sia per la qualità delle proprie acque cristalline che per i servizi resi a coloro che non vogliono solo il bel mare ma poter fare una vacanza da sogno a due passi da casa.

Un libro sulla Cattedrale

DI LOREDANA TRANIELLO

Il complesso episcopale di Sant'Erasmo a Gaeta è il titolo del nuovo e interessante libro dell'autore locale Piergiorgio Granata. Il volume, edito da AliRibelli edizioni, è uscito in tutte le librerie e diffuso anche su tutti i canali online. Il volume contiene uno studio per approfondire le varie vicissitudini storiche, costruttive e artistiche del complesso episcopale di Gaeta che comprende la chiesa primaziale cioè l'antica chiesa di Santa Maria de parcu, edificata nel VII secolo, il palazzo episcopale, conosciuto come Palazzo De Vio ed il battistero di cui rimane ben poco poiché demolito già dal XVII secolo.

Il volume disponibile in libreria e online è opera dello scrittore originario di Gaeta Piergiorgio Granata ed è edito da AliRibelli

L'autore ha sempre nel cuore la sua Gaeta e soprattutto ama l'arte, la storia, l'archeologia. Dopo gli ultimi lavori che si sono succeduti nella Cattedrale e che hanno portato alla luce nuove scoperte sia all'interno della chiesa che nei sotterranei dell'ex palazzo episcopale, l'autore fa un excursus partendo dai vari rimaneggiamenti dei secoli passati fino ad arrivare ai lavori effettuati nella chiesa qualche anno fa. È molto critico a riguar-

do perché essi hanno alterato l'aspetto neoclassico dell'edificio come ad esempio: i plutei cosmateschi della chiesa di Santa Lucia che sono stati riadattati in un contesto innaturale o come il gruppo marmoreo del XIII secolo dei quattro leoni, diviso in due metà poste ai lati del portale senza un'apparente ragione. Inoltre il libro è correlato da immagini che testimoniano la ricchezza d'arte della Cattedrale di Gaeta e il suo valore storico. Questo è molto altro ancora nel libro-studio di Piergiorgio Granata, un autore molto produttivo del nostro territorio in quanto ha al suo attivo diversi libri e approfondimenti della storia di Gaeta.

Oggi e l'11 giugno orario extralarge per il mercato settimanale di Fondi

Torna il mercato domenicale con orario prolungato a Fondi. Non solo quest'oggi, ma anche l'11 giugno. Dopo la sperimentazione delle giornate prefestive, l'amministrazione comunale, su richiesta dell'Associazione nazionale ambulanti, ha infatti deciso di riproporre l'appuntamento commerciale più atteso della domenica in versione extralarge. L'apertura dei banchi dell'area mercato in via Mola di Santa Maria, possibile anche grazie al maggior numero di ore di luce offerto dalla primavera, consentirà agli ambulanti di raddoppiare gli affari e agli acquirenti di scegliere comodamente il proprio orario preferito per fare spese. Una buona opportunità per tanti, come per chi lavora la domenica mattina, per chi non predilige il caos o per chi ama

gli affari di fine giornata. Sia quest'oggi che l'11 giugno il mercato sarà aperto dalla mattina fino alle 20 con un'unica interruzione tecnica dalle 14 alle 15 per consentire agli ambulanti che desiderano lavorare soltanto mezza giornata di lasciare la postazione in totale sicurezza sia per loro che per i clienti.

«Nelle varie giornate di sperimentazione – hanno spiegato il sindaco di Fondi Beniamino Maschietto e l'assessore alle attività produttive Stefania Stravato – abbiamo raccolto molti pareri positivi tanto da parte dei commercianti quanto da parte degli acquirenti. Moltissimi anche coloro che sono arrivati dai comuni limitrofi, persino dalla vicina provincia di Frosinone, e questo movimento fa bene all'economia cittadina oltre che mercatale. Da qui l'idea di ripetere l'iniziativa».

I sindaci di Lenola e di Campodimele

Lo scorso lunedì, al termine delle operazioni di voto e di scrutinio, i cittadini di Lenola e Campodimele hanno potuto conoscere i nomi dei nuovi sindaci dei due centri. Se per Lenola la questione era più semplice considerando che l'unica lista in campo era quella dell'ex sindaco Fernando Magnifico, molto competitiva è stata la corsa nel paese della longevità che ha visto imporsi Tommaso Grossi. Questo si è imposto con la propria civica ottenendo 281 preferenze pari al 61,35% dei voti. Diversa la questione a Lenola dove Magnifico ha corso contro l'astensionismo. Per essere rieletto, il primo cittadino uscente doveva far sì che si andassero a votare il 40% degli aventi diritto e che tra i voti espressi almeno la metà fossero validi. I risultati sono stati un plebiscito.



L'INIZIATIVA

Carovana di 500 d'epoca: è la «Fondi-Dachau»

Nelle scorse settimane si è rinnovato lo storico legame tra la città di Fondi e quella di Dachau che ancora una volta hanno rinnovato il proprio gemellaggio che vede, ogni anno, numerosi eventi e scambi culturali tra le due città. Quest'anno l'iniziativa che ha portato una delegazione di Fondi nella città tedesca è passata attraverso un'iniziativa molto particolare messa in piedi dal gruppo pontino "Fondi in 500" che si è recato in Germania attraverso una piccola parata di 500 d'epoca che hanno colorato e caratterizzato il singolarissimo viaggio in parata per le autostrade e le strade italiane e tedesche, fino a Dachau. Ad attendere nella città tedesca il gruppo italiano, il vicesindaco Vincenzo Carnevale che con presente la bandiera italiana e la singolare ma eloquente dicitura in dialetto locale "Sem d' funn".

Da Frontignan a Gaeta: studenti alla ricerca del patrimonio culturale grazie al gemellaggio



L'incontro in Comune

Rinnovato, ancora una volta, il legame dovuto al gemellaggio tra la città di Gaeta e Frontignan La Peyrade. Nei giorni scorsi il sindaco della città del Golfo Cristian Leccese ha ricevuto una scolaresca del centro francese. Gli studenti transalpini nei giorni a Gaeta hanno potuto ammirare il patrimonio culturale, artistico e naturalistico di Gaeta. «Un legame tra Gaeta e Frontignan – ha dichiarato il sindaco Leccese – che prosegue con rinnovato entusiasmo e vede il piacevole coinvolgimento delle nuove generazioni. Un segnale importante che rafforza le iniziative tra le nostre comunità unite anche da un legame di autentica, sincera amicizia e stima». Presente all'incontro anche il consigliere Silvio D'Amante che allora sindaco in quel 21 agosto 1997 insieme al suo collega francese Pierre Bouldoire siglò l'inizio del gemellaggio tra Gaeta e Frontignan La Peyrade. La cerimonia si è conclusa con l'impegno di proseguire il cammino intrapreso di amicizia e fratellanza.